



Intesa SanPaolo Group Services Polo di Parma proclama lo **SCIOPERO**

**Per: incertezza sul nostro futuro - assunzioni a tempo indeterminato
- rispetto accordi di armonizzazione - ristabilire corrette relazioni industriali -**

Le reticenze, il rifiuto di relazione, l'incomunicabilità, la mancanza di rispetto degli accordi creano nell'animo dei lavoratori al tempo stesso rabbia e preoccupazione.

Sappiamo che è già avviato il processo di societarizzazione di ISP Servizi Transazionali che potrebbe precludere ad un progetto di valorizzazione (vendita) della società, ma l'azienda non comunica. Sappiamo che esiste un progetto aziendale, ora momentaneamente sospeso, di delocalizzazione in Romania di una parte delle lavorazioni relative a bonifici, MAV e Riba. Quali saranno gli sviluppi? Inoltre il futuro della DSI a Parma sembra alquanto incerto.

In una situazione in cui gli organici della DSO del Polo di Parma sono rappresentati per **circa il 20% da contratti a tempo determinato** e le ore di lavoro straordinario nei primi 4 mesi dell'anno ammontano a circa 9.500, l'Azienda ha rifiutato qualsiasi confronto in materia ritenendo che l'argomento non sia di competenza delle R.S.A locali. Non solo quindi rifiuta di dare una risposta seria e definitiva a ritmi e carichi di lavoro insostenibili offrendo anche l'opportunità di stabilizzare definitivamente il rapporto di lavoro di decine e decine di colleghi precari il cui apporto è ormai indispensabile e organico, ma rifiuta addirittura il confronto nel merito con il Sindacato, contrariamente a quanto stabilito dal CCNL e dall'accordo sulle Relazioni Industriali del 8 marzo 2007.

Eppure l'Azienda proclama, fra i principi ed i valori del **proprio codice etico**, che: **"Il valore della persona in quanto tale guida il nostro modo di agire: adottiamo l'ascolto e il dialogo come leve di miglioramento continuo nelle relazioni con tutti i nostri interlocutori"**. Di fatto nessun lavoratore del polo di Parma si è visto concedere un trasferimento, una riduzione d'intervallo, un aumento della flessibilità a 45 minuti come disciplinato dall'accordo sugli orari di lavoro del 20 dicembre 2007. Sono state perfino rifiutati i permessi per visita medica una volta esaurita la Banca Ore ed i permessi ex festività.

Negli anni l'Azienda ha inteso trasformare il rapporto con le OOSS, da un confronto paritetico e responsabile ad un rischioso rapporto di relazione in cui il Sindacato locale è certamente considerato sottomesso e condizionabile. **Per dirla tutta è in atto un evidente tentativo di prevaricazione manifestato chiaramente da atteggiamenti di sufficienza o addirittura di fastidio nei confronti dei rappresentanti dei lavoratori del Polo di Parma.**

Abbiamo quindi bisogno di una grande unità e di quella forza che nei momenti difficili riusciamo a mettere in campo per fronteggiare questo tentativo continuo di passare sopra i diritti dei lavoratori.

Per questo sarà indispensabile la partecipazione di tutti allo sciopero del lavoro straordinario, della reperibilità, degli interventi e del lavoro festivo, indetto dalle scriventi OOSS con il seguente calendario:

Sabato 1 agosto, domenica 2 agosto, lunedì 3 agosto, martedì 4 agosto, giovedì 6 agosto, venerdì 7 agosto, sabato 8 agosto, domenica 9 agosto, martedì 11 agosto, venerdì 14 agosto, sabato 15 agosto, domenica 16 agosto.

Ricordiamoci anche che
lunedì 17 agosto ci sarà lo sciopero di tutta la giornata.

R.S.A. Intesa Sanpaolo Group Services
Unità produttiva di Parma
Dircredito – Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil – Silcea - Uilca